



CONSERVATORIO DI MUSICA "EGIDIO R.DUNI"

Matera

000060

Seduta del 4 ottobre 2018

Oggetto: Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche scientifiche, artistiche e di ricerca. Anno accademico 2018/2019.

Il Consiglio Accademico riunitosi il giorno 4 ottobre 2018 alle ore 11,00 nella sede del Conservatorio di Musica

Table with columns: Name, Role, presente, assente. Lists members 28-36 and their attendance status.

Segretario verbalizzante: Direttore Amministrativo Dott. Costantino De Finis.

Ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato di seguito:

Il Consiglio Accademico

Visto lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera, approvato con D.D. 332 dell'11/7/2005, con particolare riferimento all'art.16;

Vista il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, con particolare riferimento all'art.5;

delibera

il "Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca. Anno accademico 2018/2019", come agli atti del fascicolo.

Handwritten signatures and names of the President, members, and secretary.



**Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche
e di ricerca.**

Anno accademico 2018/2019

(deliberato dal Consiglio Accademico nella seduta del 4/10/2018)

Il Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca illustra la programmazione delle attività di cui all'oggetto per l'anno accademico 2018/2019, come previsto dall'art.16 dello Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica di Matera ed in applicazione del disposto di cui all'art. 5, comma 3 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

1.Attività didattica.

1.1. Personale docente.

Il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 ha definito i settori artistico disciplinari dei Conservatori di Musica. Conseguentemente il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca in attuazione della disposizione di cui all'art.21, comma 2 del Contratto Nazionale del comparto, con decreto in data 1 dicembre 2010 ha inquadrato i docenti di I e II fascia nei settori disciplinari, di cui al decreto allegato al citato provvedimento. L'organico del personale docente del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera consta di n. 100 unità, di cui n. 97 docenti di I fascia e n. 3 docenti di II fascia. Il Consiglio Accademico, con deliberazione in data 14 maggio 2018, ha confermato per l'a.a. 2018/19 l'organico dell'a.a. 2017/18. Il Consiglio Accademico ha deliberato l'accantonamento di n.. 1 posto di CODI/06 – Violino per esonero dall'attività di insegnamento del docente incaricato della direzione dell'Istituto.

I settori artistico disciplinari attivi, nell'a.a. 2018/19, sono indicati nella tabella che segue, con accanto il numero di docenti che ad essi afferiscono:

TAB. A – organico del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera

Settore artistico – disciplinare	Posti in organico
Accompagnamento pianistico – CODI 25	3



Arpa – CODI 01	1
Basso elettrico - COMJ/01	1
Batteria e percussioni jazz – COMJ 11	1
Bibliografia e biblioteconomia musicale –CODM 01	1
Canto – CODI 23	3
Canto jazz –COMJ 12	2
Chitarra – CODI 02	2
Chitarra jazz – COMJ 02	1
Pianoforte jazz – COMJ 09	1
Clarinetto – CODI 09	4
Clavicembalo e tastiere storiche – COMA 15	1
Composizione –CODC 01	2
Composizione per la musica applicata alle immagini – CODC 02	1
Contrabbasso CODI 04	1
Corno – CODI 10	1
Direzione d'orchestra – COID 02	1
Esercitazioni corali – COMI 01	1
Esercitazioni orchestrali – COMI 01	1
Fagotto – CODI 12	1
Flauto – CODI 13	3
Lettura della partitura – COTP 02	1
Musica da camera – COMI 03	2
Musica di insieme per strumenti a fiato – COMI 04	1
Musica di insieme per strumenti ad arco – COMI 05	1
Musicologia sistematica – CODM 03	1
Oboe – CODI 14	2



Organo – CODI 19	2
Pianoforte – CODI 21	11
Poesia per musica e drammaturgia musicale – CODM 07	1
Pratica e lettura pianistica – COTP 03	7
Pratica organistica e canto gregoriano – CODI 20	1
Saxofono – CODI 15	3
Storia della Musica – CODM 04	2
Strumenti a percussione – CODI 22	1
Teoria dell'armonia e dell'analisi – COTP 01	3
Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica – CORS 01	1
Teoria ritmica e percezione musicale –COTP 06	11
Tromba – CODI 16	2
Trombone – CODI 17	1
Viola – CODI 05	2
Violino – CODI 06	9
Violoncello – CODI 07	2
TOTALE	100

A norma dell'art. 12 del vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto A.F.A.M., come confermato dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2016-18, sottoscritto in data 19 aprile 2018, l'impegno di lavoro del personale docente per attività didattica frontale e per altre attività connesse alla funzione docente (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca), in correlazione con i nuovi ordinamenti didattici e con la programmazione presso ciascuna Istituzione, è ridefinito in modo uniforme, a parità di prestazioni lavorative complessivamente erogate, in 324 ore annue. Alla didattica frontale sono dedicate non meno di 250 ore complessive, a cui si aggiungono, fino a concorrenza del debito orario complessivo, le eventuali ulteriori ore necessarie, sulla base dei previgenti ordinamenti didattici e della programmazione presso ciascuna Istituzione. Ciascun docente presenta, con cadenza bimestrale, il proprio prospetto "monte ore" indicando la



distribuzione delle ore di docenza nel corso del periodo di riferimento. Lo svolgimento delle lezioni ha cadenza settimanale, esclusi casi eccezionali, debitamente sottoposti alla valutazione del direttore.

Le ore di didattica aggiuntiva sono disciplinate dall'art.5 del Contratto Integrativo Nazionale sottoscritto in data 12/7/2011.

Nel caso non sia possibile procedere alla attribuzione di incarichi a docenti interni, per la indisponibilità degli stessi o per la mancanza dei requisiti previsti per l'insegnamento ed in caso in cui non sia possibile il ricorso alle risorse interne, si procede alla stipula di contratti con collaboratori esterni per attività di docenza, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dei parametri di spesa, individuati dal consiglio di amministrazione.

Le coperture finanziarie di massima si sostanziano negli importi previsti nell'anno finanziario 2018.

Nel corso dell'a.a. 2018/19 saranno realizzati importanti interventi strutturali nelle tre sedi del Conservatorio di Musica, al fine di renderle il più possibile espressioni dell'alta formazione ivi impartita, con interventi anche strutturali (aria condizionata ed arredi ed informatizzazione).

1.2. Attribuzione compiti didattici.

Ai sensi del C.C.N.L. personale Comparto A.F.A.M., art.21, comma 3, sottoscritto in data 16/2/2005 e del C.C.N.L. personale Comparto A.F.A.M, sottoscritto in data 4/8/2010, come confermati dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2016-18, sottoscritto in data 19 aprile 2018, l'attribuzione dei compiti didattici, di ricerca e di produzione artistica, avviene prioritariamente nei confronti dei professori di prima e seconda fascia di cui all'art.20, comma 2 vigente C.C.N.L., sentiti gli interessati e nel rispetto della loro libertà di insegnamento e delle loro specifiche competenze, mediante le procedure di seguito stabilite:

lettera di attribuzione firmata da Direttore del Conservatorio di Musica, nel rispetto dell'impegno di lavoro del personale docente, come definito dall'art.12 del vigente C.C.N.L. di comparto, che tenga conto, nell'ordine: 1) della titolarità del settore artistico – disciplinare di appartenenza; 2) della titolarità nei corsi del previgente ordinamento; 3) della disponibilità a svolgere compiti didattici in altri settori artistico – disciplinari, sulla base delle specifiche competenze certificate dal docente interessato; 4) della disponibilità a svolgere compiti didattici nei corsi di formazione musicale di base.



1.3. Studenti

La popolazione studentesca consta per l'anno accademico 2018/2019 non è ancora definitiva, poiché, alla data della presente sono in corso le operazioni di ammissione ed iscrizione degli studenti.

1.4. Corsi per il conseguimento dei diplomi accademici di I e II livello.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca con DD. nn.4147 del 10/9/2004, 4519 del 5/10/2004, 4641 del 12/10/2004, 632 del 3/2/2005 e 205 del 16/1/2006 ha autorizzato il Conservatorio di Musica di Matera ad attivare i corsi per il conseguimento dei diplomi accademici di I e II livello. Tale autorizzazione è diretta applicazione della legge 508/99 che ha trasformato i Conservatori di Musica in Istituzioni di livello universitario.

I corsi accademici di primo livello, dopo alcuni anni di sperimentazione, sono stati ricondotti ad ordinamento con il Decreto Ministeriale 30 settembre 2009, n. 124 che ha definito, in applicazione dell'art.3 *quinquies* del decreto legge 180/08, convertito con modificazioni nella legge 9.1.2009, n. 1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio dei Conservatori di Musica, nonché le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari già definiti con D.M. 3.7.2009, n. 90.

Con Decreto Ministeriale 15 settembre 2010, n. 174, i corsi di studio di primo livello già attivati, anche in via sperimentale dal Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera, sono stati ricondotti ad ordinamento, ai sensi dell'art. 5, comma 3 de D.P.R. 212/2005. In forza dell'art.2 del citato decreto il Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera garantisce agli studenti già iscritti ai corsi istituiti in base al previgente ordinamento la conclusione degli stessi o il diritto di opzione ai nuovi corsi, disciplinando le modalità di riconoscimento dei crediti già maturati, nel caso di richieste.

In data 12/4/2010, l'Istituto ha trasmesso al M.I.U.R., per l'approvazione, il regolamento didattico di cui all'art. 10 del D.P.R. 212/2005, deliberato dal consiglio accademico nelle sedute da febbraio ad aprile dello stesso anno. Il regolamento didattico del Conservatorio è stato approvato dal M.I.U.R. con Decreto del Direttore Generale in data 31/1/2011 ed adottato con Decreto del Direttore del Conservatorio di Musica in data 22/2/2011.

Nel corso dell'a.a. 2016/17 il Conservatorio di Musica ha inviato al MIUR proposte di modifica dei piani di studio dei corsi accademici di I livello, che sono stati debitamente autorizzati dalla competente Direzione Generale MIUR. L'introduzione dei nuovi piani



di studio, a decorrere dall'a.a. 2017/18, ha comportato la coesistenza, di due offerte formative differenti, dovendo il Conservatorio di Musica, garantire agli studenti la prosecuzione ed ultimazione dei percorsi formativi già avviati.

Con D.M. del 9 agosto 2018 n. 2158 sono stati ricondotti ad ordinamento i Corsi accademici di II livello.

1.5. Corsi del previgente ordinamento didattico.

I corsi del previgente ordinamento sono ad esaurimento. Per tale motivo per l'anno 2018/2019 non sono stati effettuati esami di ammissione e non vi sono state immatricolazioni. I corsi del previgente ordinamento constano di n. 62 classi afferenti a materie principali e n. 34 per materie complementari. Il funzionamento delle predette classi non grava sul bilancio della Istituzione, tranne che per la classe di direzione d'orchestra. La classe di direzione d'orchestra ha il fine istituzionale di formare direttori di orchestra e nell'ambito della attività didattica di detta classe sono previsti saggi ed esercitazioni con l'orchestra. E' pertanto necessario prevedere le spese, nel caso in cui non sia possibile provvedere all'interno dell'obbligo orario complessivo dei docenti, come previsto dall'art. 12 vigente C.C.N.L. di comparto, per l'allestimento dell'orchestra e la retribuzione dei docenti interni ed eventualmente degli esterni, in relazione alle posizioni di orchestra che non è possibile reperire all'interno. Le lezioni del corso si articolano, infatti, in una parte teorica ed in una parte pratica che prevede la direzione dell'orchestra da parte degli allievi. Al fine di una puntuale quantificazione della spesa il docente di direzione d'orchestra produce il programma didattico del corso.

Per il funzionamento della Scuola di Direzione d'orchestra è previsto che l'organizzazione del calendario delle prove consenta di finalizzare le stesse alle attività di produzione artistica, con organico comunicato dal docente titolare.

Il ricorso a collaboratori esterni è limitato alle esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, accertata l'impossibilità oggettiva di impiegare personale interno, a norma del disposto di cui al citato art. 7 del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il numero degli allievi per ogni classe principale del previgente ordinamento è stabilito ordinariamente in 12. Sono ammesse deroghe a tale previsione, previo consenso del docente interessato ed in previsione dell'impegno orario che ogni docente ritiene di dover attribuire al proprio studente. Infatti, in considerazione della atipicità degli studi musicali, non vi è alcuna determinazione della durata della lezione per ogni studente,



essendo questa rimessa al ragionevole ed equo apprezzamento del professore titolare del corso. Dalla applicazione della suddetta disposizione non derivano oneri aggiuntivi per l'Istituzione, in considerazione che non vi sono variazioni di organico.

Tuttavia, in conseguenza della soppressione degli esami di ammissione, il numero degli studenti per classe è destinato a ridursi progressivamente, poiché gli studenti che conseguono il diploma e coloro i quali non proseguono gli studi, non vengono sostituiti.

I docenti dedicano a tali corsi, a norma del citato art.12 C.C.N.L. le ore necessarie, fino a concorrenza del debito orario complessivo.

Nel caso di vacanza dei posti in organico si provvede alla sostituzione del docente, a mezzo graduatorie nazionali ed, in caso di esaurimento di dette graduatorie, a mezzo graduatorie di istituto.

La necessità che gli studenti, nel corso dello svolgimento degli esami e dei saggi, siano accompagnati da pianisti, rende necessario individuare a mezzo appositi bandi e/o conferimento di borse di studio, studenti interni alla Istituzione che possano svolgere detta funzione nel limite massimo di 150 ore. Il ricorso a collaboratori esterni è limitato alle esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, accertata l'impossibilità oggettiva di impiegare personale interno, a norma del disposto di cui al più volte citato art. 7 del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

1.6. Corsi di formazione musicale di base e corsi propedeutici.

I corsi di formazione musicale di base sono previsti dall'art. 2, comma 8 della legge 508/99 e dall'art. 40 del regolamento didattico del Conservatorio di Musica di Matera.

Il regolamento di funzionamento è stato deliberato dal consiglio accademico nella seduta del 31/3/2011 ed adottato con D.D. in data 5/4/2011.

A decorrere dall'a.a. 2019/20, a seguito di apposito regolamento predisposto nel corso dell'a.a. 2018/19 dalle competenti strutture didattiche, l'Istituto attiverà i corsi propedeutici previsti dal D.M. 11 maggio 2018, n. 382, in applicazione della Legge n. 60 del 13 aprile 2017 e condurrà ad esaurimento i corsi di formazione musicale di base.

1.7. Corsi singoli

A decorrere dall'a.a. 2016/17 l'Istituto ha attivato i corsi singoli, previsti dall'art. 35 del Regolamento didattico, ai sensi del quale:

"I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea in possesso di un diploma di scuola media superiore o i cittadini extra-comunitari in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti, non iscritti ad alcun corso di studi presso Istituti di alta formazione musicale possono chiedere di essere iscritti a singoli insegnamento attivati



presso l'Istituto, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad avere regolare attestazione dei crediti acquisiti. Sulle relative domande corredate dall'indicazione del titolo di studio posseduto da presentare con le modalità e nei termini stabiliti dal Consiglio Accademico, deliberano le strutture didattiche competenti, tenuto conto dell'organizzazione didattica."

1.8. Corsi per il conseguimento dei 24 C.F.A. (Crediti Formativi Accademici).

In applicazione del Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, l'Istituto ha attivato, a decorrere dall'a.a. 2017/18, il percorso formativo per l'acquisizione dei 24 C.F.A. (Crediti Formativi Accademici), utili per la partecipazione ai concorsi a cattedra per l'insegnamento di discipline musicali negli Istituti di Istruzione.

Si resta in attesa di disposizioni ministeriali per l'eventuale attivazione di questo percorso formativo anche per l'a.a. 2018/19.

1.9. Corsi di perfezionamento o master- Corsi di Formazione alla Ricerca

In applicazione del disposto di cui all'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 212 dell'8 luglio 2005, il Conservatorio predisporrà nel corso dell'a.a. 2018/19 i percorsi formativi per l'attivazione dei corsi di che trattasi a decorrere dall'a.a. 2019/20.

1.10. Masterclasses e seminari e laboratori

Al fine di consentire l'approfondimento di tematiche connesse con la attività didattica dei corsi tradizionali e dei corsi dei livelli accademici, si prevede lo svolgimento di masterclasses e lezioni concerto con musicisti di chiara fama. A tal fine ogni dipartimento procede alla individuazione di un progetto ritenuto particolarmente significativo sotto il profilo didattico scientifico e lo trasmette al consiglio accademico, per l'approvazione e l'attestazione della chiara fama da parte del Direttore. E' fatta salva la facoltà del Direttore di proporre una motivata deroga al limite di cui sopra. Detti corsi aperti gratuitamente anche agli studenti dei Licei Musicali convenzionati e, previo pagamento, ad altri fruitori esterni possono essere finanziati in tutto o in parte con contributi di iscrizione a carico dei partecipanti o con linee di finanziamento esterne. I referenti dei dipartimenti assicurano il monitoraggio sul regolare svolgimento delle attività di che trattasi.

Si prevede l'attivazione di laboratori aperti a fruitori esterni, secondo modalità definite da ogni singolo dipartimento e sottoposte all'approvazione del Consiglio Accademico.



1.11. Iniziative a favore degli studenti

Si prevede di attivare le iniziative ricomprese nelle direttive che seguono:

- a) Premio Marconi;
- b) borse di studio;
- c) convenzioni per alloggi;
- d) corsi di lingua italiana per studenti stranieri;
- e) accordi con rappresentanze diplomatiche estere;
- f) pubblicazione della o delle migliori tesi degli studenti iscritti ai corsi accademici;
- g) programmi formazione-lavoro;
- h) contratti part-time.
- i) Realizzazione del "Journal of Music Research".

Si prevede, inoltre, di dotare alcune aule di LIM, in aggiunta a quelle acquistate nel precedente anno accademico, computer per studenti ed altri ausili didattici e di realizzare momenti di incontro tra studenti, professori e personale amministrativo su tematiche interdisciplinari.

L'Istituto ha avviato le procedure per lo svoglimento di corsi decentrati nel Comune di Policoro e di corsi dedicati a studenti con disabilità visive, a mezzo sottoscrizione di apposite convenzioni con il Comune di Policoro e con l'Unione Ciechi.

1.12. Sessioni di esami.

Corsi del previgente ordinamento e di formazione musicale di base

Sessione invernale: febbraio –marzo 2019;

Sessione estiva: giugno – luglio 2019;

Sessione autunnale: settembre – ottobre 2019;

Le commissioni sono costituite dalla direzione e sono composte da tutti i docenti della disciplina o di discipline affini, evitando la duplicazione di commissioni della stessa materia.

Corsi per il conseguimento dei diplomi accademici di I e II livello:

Sessione invernale: febbraio - marzo 2019;

Sessione estiva : giugno – luglio 2019;

Sessione autunnale: settembre – ottobre 2019;

Eventuali ulteriori sessioni sono oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Accademico.



Le commissioni di esame sono proposte dai docenti e sottoposte alla approvazione della direzione, che provvede, ove del caso, alle opportune modifiche o integrazioni.

Gli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi accademici di I livello sono ammessi a sostenere l'esame finale nella prima sessione utile dell'anno accademico successivo e sono esonerati dal pagamento delle tasse e contributi. Entro il medesimo termine devono aver sostenuto tutti gli esami di profitto e conseguito tutti i crediti previsti dal piano di studio.

Gli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi accademici di primo livello che hanno programmato l'esame finale nella prima sessione utile dell'anno accademico successivo e pertanto si trovano nella condizione di cui al precedente capo, possono presentare domanda di ammissione e di immatricolazione al I anno dei corsi di secondo livello accademico. L'immatricolazione viene accolta con riserva e, conseguito il diploma, la riserva si intende sciolta ed acquistano lo status di studenti effettivi, con conseguente possibilità di sostenere gli esami.

Tutti gli studenti che intendono iscriversi ai corsi accademici di II Livello devono sostenere il relativo esame di ammissione, indipendentemente dal voto di conseguimento del diploma accademico di I livello.

1.13. Calendario accademico a.a. 2018/19

Ai sensi del Regolamento Didattico approvato con D.D. 31/1/2011 ed adottato con D.D. 22/2/2011, con particolare riferimento all'art.7, l'anno accademico 2018/19 ha inizio il 1° novembre 2018 e termina il 31/10/2019.

Le lezioni hanno inizio il giorno 5 novembre 2018 e termine ordinatorio il 30 giugno 2019.

Il calendario delle festività, ai sensi della legge 260/1949 e s.m.i., è così determinato:

tutte le domeniche;

il primo novembre festa di tutti i Santi;

l'8 dicembre, Immacolata Concezione;

il 25 dicembre Santo Natale;

Il 26 dicembre Santo Stefano;

il primo gennaio Capodanno;

il 6 gennaio Epifania;

il lunedì dopo la Santa Pasqua;

il 25 aprile anniversario della liberazione;

il primo maggio festa del Lavoro;



il 2 giugno festa nazionale della Repubblica;

il 2 luglio, festa del Santo Patrono Maria SS. Della Bruna.

Al fine di ottimizzare l'impiego di tutto il personale, si dispone la chiusura dell'Istituto nei giorni di vigilia delle festività di cui sopra e per un periodo massimo di due settimane nel mese di agosto.

L'orario di apertura dell'Istituto è ordinariamente stabilito dalle ore 8,00 alle ore 20,00 di tutti i giorni feriali. Nella giornata di sabato la chiusura dell'Istituto può essere anticipata alle ore 18,00.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche l'Istituto sarà aperto dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

1.14. Logistica

Il Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera è articolato in n. 3 Sezioni, ricadenti in Piazza del Sedile e nella adiacente Via Duomo, di proprietà del Comune di Matera. Il numero complessivo di aule a disposizione della didattica è determinato in n. 38, così ripartite n. 11 in I Sezione, n. 12 in II Sezione e n. 15 in III Sezione.

L'Istituto dispone, inoltre, di una sala concerti dedicata al compositore Nino Rota ed ubicata nella II Sezione – Palazzo Bronzini via Duomo n. 2 .

L'Istituto dispone, infine, di un auditorium con capienza di circa 380 posti, in convenzione con il Comune di Matera, proprietario dell'Immobile. Nel corso del corrente anno accademico l'organo di gestione si propone di procedere al rinnovo della convenzione, in atto decaduta.

Le necessità dell'ordinato svolgimento della attività didattica richiedono la disponibilità di ulteriori sale, da destinare allo svolgimento delle prove delle diverse formazioni orchestrali dell'Istituto. A tal fine, l'organo di gestione valuterà l'opportunità di procedere alla sottoscrizione di convenzioni o contratti di locazione per l'utilizzo di altre sale.

2. Biblioteca

La biblioteca è ubicata nei locali al piano terra della III Sezione – Palazzo Ridola al civico n. 13 di via Duomo. A norma dell'art.25 dello Statuto, la biblioteca del Conservatorio provvede alla conservazione, allo sviluppo, alla valorizzazione ed alla gestione del patrimonio bibliografico, documentale, discografico e videografico e dei supporti multimediali.



Si ritiene di dover potenziare le dotazioni della biblioteca ed incrementarne la funzionalità e fruibilità, in relazione alla attività didattica, di ricerca e di produzione ed alla sua peculiarità di biblioteca musicale sul territorio.

Le modalità di accesso al patrimonio, il funzionamento e la organizzazione interna della biblioteca sono stabilite con apposito regolamento, deliberato dal consiglio di amministrazione, sentito il consiglio accademico, nella seduta del 24/2/2010.

Al fine di consentire la più ampia fruibilità da parte degli utenti si ritiene di dover assegnare alla biblioteca, studenti con contratti part-time in numero minimo di due, individuati a mezzo apposito bando fino ad un massimo di 150 ore per studente, fermo restando l'impiego del personale non docente per le attività di propria competenza.

Al fine di consentire la più ampia fruibilità da parte degli studenti e, compatibilmente con le attività ivi previste, la biblioteca potrà essere utilizzata come aula didattica per l'insegnamento di storia della musica e musicologia sistematica, come sala di consultazione e studio, con apertura coincidente con quella dell'Istituto.

A seguito degli interventi di ristrutturazione, manutenzione e rinnovo, presso la biblioteca operano dal corrente anno accademico n. 6 postazione informatiche, utilizzabili dagli studenti.

La copertura finanziaria di massima è contenuta entro i limiti dell'anno finanziario 2018.

3. Attività scientifiche, artistiche e di ricerca.

3.1. Dipartimenti.

A decorrere dall'anno accademico 2008/2009 sono stati istituiti presso il Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera i dipartimenti, a livello sperimentale, previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 e resi esecutivi dal regolamento approvato dal consiglio accademico, nel testo vigente di cui al decreto presidenziale in data 8/5/2013. I dipartimenti svolgono le funzioni previste dall'art.5, comma 2 del citato D.P.R. ed elaborano i progetti di produzione artistica e di ricerca, di attività seminariale e masterclasses, per la successiva approvazione del Consiglio Accademico. I dipartimenti previsti per l'a.a. 2017/2018, in linea con le indicazioni del D.P.R. 212/05 sono indicati nella Tabella che segue:



Tab. G. Dipartimenti.

DIPARTIMENTO	Settori Artistico disciplinari (EX SCUOLE)	Settori Artistico disciplinari (EX Insegnamenti complementari)
Canto e Teatro Musicale	Canto Musica vocale da camera	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica
		Accompagnamento pianistico
		Poesia per musica e drammaturgia musicale
Strumenti a fiato	Clarinetto	Musica di insieme per strumenti a fiato
	Corno	
	Eufonio	
	Fagotto	
	Flauto	
	Oboe	
	Sassofono	
	Tromba	
	Trombone	
Strumenti a tastiera	Clavicembalo e tastiere storiche	Organo complementare
	Organo e composizione organistica	Pratica e lettura pianistica
	Fisarmonica	
	Pianoforte	
	Accompagnatore e collaboratore al pianoforte	
Strumenti ad arco e a corda	Arpa	Musica di insieme per strumenti ad arco
	Chitarra	
	Contrabbasso	
	Viola	
	Violino/Violino barocco	
	Violoncello	
Teoria e Analisi, Composizione e Direzione	Composizione e direzione d'orchestra	Teoria dell'armonia e dell'analisi
		Teoria ritmica e percezione musicale



	Musica Corale e Direzione di Coro	Storia della Musica
		Musicologia sistematica
	Musica da Camera	Lettura della partitura
		Bibliografia e biblioteconomia musicale
		Esercitazioni Corali
		Esercitazioni Orchestrali
Nuovi linguaggi e nuove tecnologie	Musica Elettronica	
	Musica applicata alle immagini	
	Basso elettrico	
	Batteria e percussioni jazz	
	Canto jazz	
	Composizione jazz	
	Chitarra jazz	
	Pianoforte jazz	
Strumenti a percussione		

I Referenti dei dipartimenti per l'a.a. 2018/19 saranno designati con le modalità elettive, ai sensi del vigente regolamento di istituzione e funzionamento dei dipartimenti.

3.2. Funzioni di coordinamento.

Le funzioni di coordinamento delle attività didattiche, sono individuate dal Direttore sulla base delle necessità del presente piano.

3.3. Attività di produzione artistica sul territorio

In coerenza con l'attività svolta negli anni accademici precedenti, l'attività di produzione sul territorio, finalizzata alla crescita ed allo sviluppo del potenziale artistico degli studenti, si articolerà su alcune direttrici fondamentali, di seguito riassunte:

- a) Concerti del Conservatorio e stagione concertistica "Chamber Music";
- b) Esibizione di gruppi da camera o di solisti del Conservatorio negli antichi vicinati;



- c) Progetto Matera – Europa 2019, in convenzione con Materadio e la Fondazione Matera – Basilicata 2019, inserito nell’ambito delle manifestazioni connesse alla designazione della città di Matera a Capitale Europea della cultura per l’anno 2019. In questo ambito ed in collaborazione con la Fondazione, con l’Università della Basilicata ed il Conservatorio di Musica di Napoli è prevista la realizzazione di un progetto di ricerca e produzione, finalizzato al recupero delle opere del compositore Egidio Romualdo Duni, al quale è dedicato l’Istituto. Detto progetto ha avuto inizio il corso dell’a.a. 2017/18.
- d) Progetto Orchestre e gruppi. Orchestra sinfonica, orchestra di fiati, big band, gruppi in residence.
- e) Attività di produzione artistica all’estero. Al fine di contribuire alla diffusione della conoscenza della città di Matera nel mondo, si prevede la realizzazione di concerti nelle altre capitali europee della cultura ed in altri siti particolarmente prestigiosi in collaborazione con le Associazioni dei Lucani nel mondo ed altre Associazioni pubbliche o private. La Direzione artistica di detto progetto è affidata al Direttore dell’Istituto.
- f) Produzioni sinfoniche in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Potenza e la Regione Basilicata.
- g) Collaborazione con Enti ed associazioni finalizzati a produzioni di alto valore artistico.

La realizzazione delle attività di produzione prevedono il coinvolgimento attivo del M.I.U.R. e delle Amministrazioni locali, della Camera di Commercio, della A.P.T. (*Azienda di promozione turistica*) della Basilicata e di altri organi ed enti pubblici e privati, anche al fine del finanziamento in tutto o in parte delle attività medesime.

3.4. Ricerca

Nel corso dell’anno 2018/19 si darà avvio ad un percorso di ricerca sulle tematiche che i dipartimenti porteranno all’attenzione del Consiglio Accademico, privilegiando il Progetto Duni di cui sopra.

3.5. Internazionalizzazione

L’istituto ha avviato le procedure per la fase attuativa della mobilità internazionale degli studenti, di cui al progetto Erasmus, con la previsione di work-shop. Nel corso dell’a.a. 2012/13 la mobilità ha interessato n.3 docenti; nell’a.a. 2013/14 n. 3 docenti e n. 1 studente; nel corso dell’a.a. 2014/15, n. 5 studenti e 3 docenti e nel corso dell’anno



2015/16 n. 7 studenti e n. 1 docente, nel corso dell'a.a. 2016/17 n. 5 studenti e n. 2 docenti, nel corso dell'a.a. 2017/18 n. 1 studente e n. 3 docenti.

L'attività di mobilità internazionale proseguirà anche nell'a.a. 2018/19, con il coinvolgimento attivo degli studenti e con la creazione di uno staff che comprenda docenti, amministrativi e rappresentanti degli studenti. A decorrere dall'a.a. 2015/16 il Conservatorio di Musica di Matera è membro della AEC (Associazione Europea dei Conservatori).

4. Collaborazioni e protocolli di intesa.

Si prevede di sviluppare le collaborazioni, già in atto con Enti ed Associazioni e di stipularne di nuove, in particolare con i teatri, con le Università, con i Licei Musicali e con le scuole internazionali.

5. Fundraising

A decorrere dall'anno accademico 2008/2009, l'Istituto ha ottenuto contributi dal Comune di Matera, dai comuni limitrofi, dell'Amministrazione Provinciale di Matera per realizzare iniziative di produzione artistica sul territorio, come sopra ampiamente descritte. Per l'anno accademico 2018/2019 si prevede di proseguire lo svolgimento delle attività di produzione con la collaborazione degli Enti Locali. In particolare si prevede di avviare opportune intese con la Regione Basilicata, al fine di verificare la possibilità di attivare le medesime linee di finanziamento di cui dispone l'Università degli studi della Basilicata.

6. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/98 e D.Lgs. 106/09 e successive modificazioni ed integrazioni, ha assunto un ruolo centrale nell'ambito delle iniziative programmate da questa Direzione e da questo Consiglio Accademico, sin dal loro insediamento. In particolare, gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato l'individuazione del R.S.P.P., l'aggiornamento del D.V.R. e del piano di emergenza ed evacuazione, l'attività di formazione ed informazione, il coinvolgimento degli EE.LL., tenuti per legge a provvedere agli interventi di adeguamento strutturale degli immobili e l'intervento diretto dell'Istituto, ove necessario. Quanto sopra al fine di realizzare standards sempre più elevati di sicurezza ed implementare best practises sulla tematica di che trattasi. Nella struttura organizzativa della sicurezza è inserito anche il medico competente, previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.



7. Linee di indirizzo per i piani di aggiornamento e formazione.

7.1. Personale docente

Le iniziative formative nel corso dell'anno accademico 2018/2019 avranno particolare riguardo alla formazione dei docenti sulle tematiche concernenti la applicazione dei nuovi ordinamenti didattici nei Conservatori di Musica, l'approfondimento delle competenze specialistiche, la conoscenza delle lingue straniere e l'uso delle tecnologie informatiche, la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono previsti, inoltre, incontri di aggiornamento sulle nuove tecnologie, sulla musica jazz e sui nuovi metodi relativi al settore artistico-disciplinare di teoria, tecnica e percezione musicale.

7.2. Personale tecnico-amministrativo

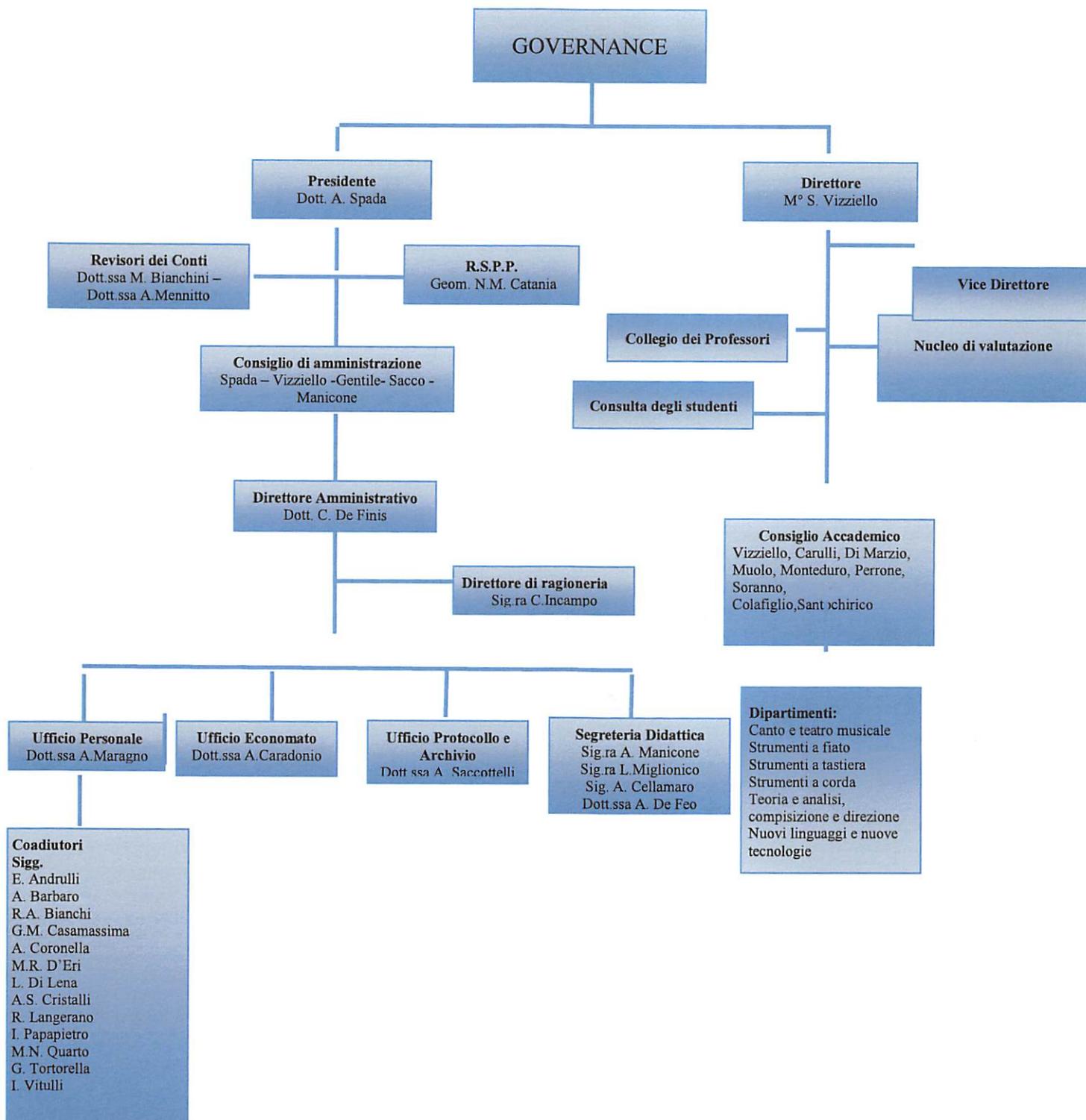
Le iniziative formative nel corso dell'anno accademico 2018/2019 avranno particolare riguardo alla formazione sulle tematiche concernenti lo sviluppo delle competenze specialistiche, la conoscenza e l'uso degli strumenti informatici, la sicurezza sui luoghi di lavoro, i rapporti con l'utenza, le relazioni con il pubblico.

8. Organigramma

L'organigramma è riprodotto nella tabella che segue:



Tab. I. Organigramma dell'Istituto a.a. 2018/19¹



¹ L'assegnazione del personale assistente alle U.O. potrà subire variazioni in relazione alla predisposizione del piano delle attività per detto personale per l'a.a. 2018/19.



CONSERVATORIO DI MUSICA "EGIDIO R.DUNI"

Matera

Deliberazione n. 000061

Seduta del 04 ottobre 2018

Oggetto: attività di funzionamento didattico. Riconoscimento crediti formativi.

Il Consiglio Accademico riunitosi il giorno 04 ottobre 2018 alle ore 11,00 nella sede del Conservatorio di Musica

Table with 3 columns: Name, Role, and Attendance (presente/assente). Lists 9 members of the Council.

Segretario verbalizzante: Direttore Amministrativo Dott. Costantino De Finis.

Ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato di seguito:

Il Consiglio Accademico

Visto regolamento didattico approvato con D.D. 31/01/2011 ed adottato con D.D. 22/01/2011:

Visti i piani di studio dei corsi per il conseguimento dei diplomi accademici di I e II livello;

Visto il regolamento Crediti Formativi accademici adottato in data 13/11/2017;

Viste le documentate richieste degli interessati, come istruite dal referente Prof. TANNOIA Gian Vito,

delibera

sono riconosciuti crediti formativi agli studenti, come di seguito riportati:

Table titled 'ALLIEVI ISCRITTI AI CORSI ACCADEMICI DI 2° LIVELLO' with columns for Corso, Cognome e nome, Disciplina, Crediti, and notes.

Il Presidente I componenti Il segretario



CONSERVATORIO DI MUSICA "EGIDIO R.DUNI"

Matera

		(1° e 2° annualità)		
Musica da camera	NICOLAIO Vincenzo	Stages e tirocini (1° e 2° annualità)	8	Si concedono riconoscimenti crediti
Chitarra jazz	SURIANO Claudio	Stages (1° e 2° annualità)	4	Si concedono riconoscimenti crediti
		Tirocini relativi all'indirizzo (2° annualità)	2	Si concede riconoscimento credito

Il Presidente
I componenti
Il segretario



CONSERVATORIO DI MUSICA "EGIDIO R.DUNI"

Matera

Deliberazione n. 0000062
Seduta del 4 ottobre 2018

Oggetto: Riconoscimento crediti formativi accademici acquisiti nel percorso formativo 24 C.F.A.

Il Consiglio Accademico riunitosi il giorno 4 ottobre 2018 alle ore 11,00 nella sede del Conservatorio di Musica

		presente	assente
1.	Saverio VIZZIELLO	Presidente	X
2.	Stefania CARULLI	componente	X
3.	Antonio DI MARZIO	componente	X
4.	Alessandro MUOLO	componente	X
5.	Daniela MONTEDURO	componente	X
6.	Vincenzo PERRONE	componente	X
7.	Vito SORANNO	componente	X
8.	Tommaso COLAFIGLIO	componente	X
9.	Eustachio SANTOCHIRICO	componente	X

Segretario verbalizzante: Direttore Amministrativo Dott. Costantino De Finis.

Ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato di seguito:

Il Consiglio Accademico

Visto lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera, approvato con D.D. 332 dell'11/7/2005, con particolare riferimento all'art.16;
Vista il Regolamento Didattico;

delibera

il crediti formativi acquisiti dagli studenti nel percorso formativo 24 CFA di Pedagogia sono validi per il riconoscimento della materia a scelta Pedagogia Musicale.

Il Presidente.....
(S. Vizziello)

I Componenti.....
(S. Carulli) (A. Di Marzio) (A. Muolo)

(D. Monteduro) (V. Perrone) (V. Soranno) (T. Colafiglio) (E. Santochirico)

Il Segretario Verbalizzante.....
(C. De Finis)